



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA

(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 524 DEL 16-09-2015

**OGGETTO: AVVISO RISERVATO AL PERSONALE DIPENDENTE DELLE SOPPRESSE
COMUNITÀ MONTANE DEL TERRITORIO REGIONALE E AI DIPENDENTI DEL C.D.
SISTEMA REGIONE MOLISE PER IL REPERIMENTO DI CANDIDATURE FINALIZZATE
ALL'ATTIVAZIONE DI RAPPORTI DI UTILIZZAZIONE IN POSIZIONE DI DISTACCO
PRESSO IL SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA REGIONE MOLISE.
PROVVEDIMENTI**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n.4.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio
ALESSANDRA BRUNETTI

SERVIZIO RISORSE UMANE E
ORGANIZZAZIONE DEL
LAVORO
IL DIRETTORE
ANGELA AUFIERO

AREA PRIMA
IL DIRETTORE
ANGELO FRATANGELO

ALLEGATI	N. 1
----------	------

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATE sulla questione:

- la deliberazione giunta n. 390 del 27 luglio 2015 con la quale l'Esecutivo regionale, in ottemperanza agli articoli 22 e ss. della legge regionale 4 maggio 2015, n. 8, ha istituito formalmente il Servizio Centrale unica di committenza allocato, nelle more del più complessivo riassetto conseguente alla istituzione dei Dipartimenti ai sensi dell'art. 44 della richiamata L.R. n. 8/2015, nell'organigramma dei servizi autonomi della Presidenza della Giunta regionale;
- la determinazione n. 491 del 12 agosto 2015 con la quale, tra altro, si è provveduto alla definizione provvisoria della dotazione di risorse umane e dell'organigramma degli uffici necessari al funzionamento del Servizio "Centrale unica di committenza" e, contestualmente, alla rideterminazione dell'organigramma del Servizio "Logistica, Patrimonio, Demanio e Servizi generali";
- la successiva determinazione n. 503 del 27 agosto 2015 che integra e modifica la richiamata DDG n. 491 del 12 agosto 2015, provvedendo alla definizione della dotazione organica di risorse umane e dell'organigramma degli uffici necessari al funzionamento del Servizio Centrale di Committenza e, contestualmente, alla rideterminazione dell'organigramma del Servizio Logistica, Patrimonio, Demanio e servizi generali;

LETTA la nota n. 87503/2015 del 3 agosto 2015 a firma del Direttore reggente del Servizio Provveditorato e Centrale di Committenza, con la quale vengono rappresentati i fabbisogni professionali, necessari ad assicurare soddisfacenti livelli di funzionamento, quantificati in n. 10 unità lavorative;

RICHIAMATA inoltre a riguardo la determinazione n. 505 del 28 agosto 2015 con la quale è stato approvato l'Avviso di mobilità volontaria interna, riservato ai dipendenti regionali, per il reperimento di complessive n. 10 unità di personale di categoria "D", "C" e "B", da assegnare alle unità operative organiche ricadenti nel Servizio Centrale unica di Committenza, pubblicato nell'area intranet del sito web istituzionale in data 31 agosto 2015 e la successiva determinazione n. 521/2015 con la quale sono state assunte iniziative organizzative urgenti;

VALUTATE le necessità in termini di fabbisogni professionali rappresentate nella richiamata nota n. 87503/2015 del 3 agosto 2015 a firma del Direttore reggente del Servizio Provveditorato e Centrale Unica di Committenza, che, nel chiedere immediate soluzioni organizzativo - gestionali relativamente alle risorse umane, denuncia una strutturale carenza di personale, tale da non consentire il normale svolgimento delle funzioni essenziali;

RITENUTO necessario assumere iniziative organizzative finalizzate a dotare la struttura di aggiuntive risorse di personale, nelle more della definizione della procedura di cui alla richiamata determinazione n. 505/2015, in modo da permettere l'efficace espletamento delle attività amministrative proprie degli uffici;

EVIDENZIATO che, per il corretto espletamento delle attività del Servizio Centrale unica di Committenza, si ritengono utili i seguenti profili professionali e i seguenti titoli di studio:

- profilo professionale "amministrativo contabile" con laurea in giurisprudenza (e/o equipollenti), e in economia (e/o equipollenti);
- profilo professionale "amministrativo contabile" con titolo di studio di scuola media secondaria superiore;
- profilo professionale "tecnico amministrativo" con laurea in ingegneria (e/o equipollenti), architettura (e/o equipollenti);
- profilo professionale "tecnico amministrativo" con titolo di studio di scuola media secondaria superiore;
- profilo professionale "amministrativo informatico e tecnico manutentivo";

nonché si ritiene che i dipendenti interessati devono essere in possesso di adeguata esperienza nelle attività di affidamento di appalti di lavori pubblici e/o beni e servizi ovvero nella contrattualistica pubblica;

CONSIDERATO che ai fini di un essenziale funzionamento delle attività di pertinenza del Servizio Centrale unica di committenza, in ragione delle complessità e della mole degli adempimenti da svolgere, si ritiene utile attivare l'istituto della utilizzazione in posizione di distacco dei dipendenti degli enti costituenti il c.d. Sistema Regione Molise e delle soppresse comunità montane;

RICHIAMATI in proposito:

- l'articolo 1, comma 1, lett. b) della L.R. 24 marzo 2011, n. 6 che ha stabilito la soppressione delle

comunità montane del territorio regionale;

▪ l'articolo 12, comma 5, della medesima legge regionale che stabilisce che, nelle more delle gestioni liquidatorie, le risorse del fondo della montagna ed eventuali altre risorse stanziare dalla Regione "affluiscono anche nelle contabilità delle predette gestioni e sono destinate anche alla copertura delle spese correnti, limitatamente alle spese per il personale e a quelle strettamente di gestione degli uffici e dei servizi e sono ripartite dalla Giunta regionale con riferimento unicamente al personale in servizio effettivo presso gli enti comunitari in liquidazione";

▪ l'articolo 70, comma 5 della L.R. 26 gennaio 2012 (come modificato dall'art. 13, comma 1, L.R. 17 gennaio 2013, n. 4) che ha stabilito che il contributo della Regione al funzionamento delle Comunità montane viene erogato trimestralmente a ciascun ente sulla base di rendiconti che dovranno essere limitati esclusivamente alle spese del personale in servizio effettivo e a quelle strettamente di gestione degli uffici e dei servizi;

EVIDENZIATO a riguardo che:

▪ l'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 16/2010 che, al fine di razionalizzare e dare uniformità di procedure, ha istituito il c.d. **Sistema Regione Molise** costituito dall'Amministrazione regionale, dagli enti ed aziende, anche autonome, istituiti dalla Regione, dagli enti del servizio sanitario regionale e dalle società regionali, riportati in apposito elenco predisposto dalla Giunta regionale;

▪ l'articolo 7, comma 2, della succitata L.R. n. 16/2010, che, al fine di contribuire al contenimento ed alla razionalizzazione della spesa e al contempo garantire la valorizzazione degli investimenti e delle risorse umane, stabilisce, tra l'altro, che i soggetti di cui al comma 1 svolgono le prestazioni a favore di ogni altro soggetto appartenente al sistema regionale;

▪ l'articolo 3 della L.R. 2/2012 che individua gli enti costituenti il c.d. "Sistema Regione Molise";

▪ la deliberazione giuntale n. 555 del 6 settembre 2012 che, tra l'altro, ha stabilito che l'Agenzia regionale di Protezione civile è inserita tra gli enti del Sistema Regione Molise;

RICORDATA la legge regionale 19 ottobre 2012, n. 22 recante "*Disposizioni urgenti per la liquidazione ed estinzione delle Comunità montane*" e, in particolare l'articolo 2, commi 9 e 10, che espressamente prevedono:

➢ (comma 9) "*la Giunta regionale per motivate esigenze organizzative è autorizzata, per il personale in attesa di passaggio ad altre amministrazioni, ad attivare la procedura finalizzata alla utilizzazione in assegnazione temporanea secondo quanto prevede l'articolo 30, comma 2 sexies, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.*";

➢ (comma 10) "*il personale in assegnazione temporanea mantiene la posizione giuridica ed economica prevista dal contratto di lavoro dell'amministrazione di appartenenza, a cui continua a far capo l'onere relativo all'intero trattamento economico*";

RICHIAMATA in proposito la deliberazione della Giunta regionale n. 684 del 23 ottobre 2012 con la quale sono stati approvati gli "*Indirizzi regolamentari per la utilizzazione in posizione di distacco presso l'Amministrazione regionale del personale dipendente delle Comunità Montane del Molise*";

RITENUTO OPPORTUNO a seguito di tale valutazione estendere la procedura relativa all'attivazione della utilizzazione in posizione di distacco anche ai dipendenti degli enti facenti parte del c.d. Sistema Regione Molise (tabella A1), ai sensi del richiamato articolo 7, comma 2, della succitata L.R. n. 16/2010, e i dipendenti delle soppresse comunità montane del territorio regionale;

DATO ATTO che:

- l'attivazione delle utilizzazioni in parola non configura giuridicamente una formale instaurazione di rapporti di comando;

- il personale assegnato in posizione di distacco presso l'Amministrazione regionale – Servizio Centrale unica di committenza mantienela posizione giuridica ed economica prevista dal contratto di lavoro dell'amministrazione di appartenenza;

- gli oneri finanziari relativi al costo ordinario del personale interessato sono conservati a carico dei bilanci dei rispettivi enti di appartenenza, ai sensi dell'articolo 2, comma 10, della L.R. n. 22/2012;

- gli oneri finanziari relativi alla remunerazione degli istituti del lavoro straordinario, dei rimborsi per

missione fuori sede, degli eventuali incarichi di responsabilità di unità operative organiche (c.d. uffici), nonché gli incentivi previsti da specifiche norme legislative, regolamentari o contrattuali, con esclusione della produttività individuale o istituto equivalente, sono a carico del bilancio dell'Agenzia regionale di Protezione civile, in quanto trattasi di elementi accessori ed eventuali della struttura retributiva dei dipendenti, collegati all'espletamento di prestazioni lavorative aggiuntive rispetto all'orario ordinario, ovvero al conferimento di specifici incarichi e/o funzioni nell'ambito delle mansioni ordinariamente esigibili;

RITENUTO di poter attivare le procedure sopra richiamate, ricorrendone i presupposti e le condizioni;

VISTO l'allegato schema di Avviso, che forma parte integrante del presente atto;

RITENUTO di poter procedere alla sua approvazione e di doverne disporre la pubblicazione nelle forme rituali previste dalla vigente legislazione in materia;

DETERMINA

1. le premesse sono parte sostanziale del presente dispositivo e si intendono di seguito integralmente riprodotte;
2. per l'effetto di approvare l'allegato "A" recante l'Avviso riservato al personale dipendente delle sopresse comunità montane del territorio regionale, al personale degli enti costituenti il c.d. Sistema Regione Molise (tabella A1) per il reperimento di candidature finalizzate all'attivazione di rapporti di utilizzazione presso il Servizio Centrale unica di Committenza, relativo ai seguenti profili professionali e titoli di studio:
 - profilo professionale "amministrativo contabile" con laurea in giurisprudenza (e/o equipollenti), e in economia (e/o equipollenti);
 - profilo professionale "amministrativo contabile" con titolo di studio di scuola media secondaria superiore;
 - profilo professionale "tecnico amministrativo" con laurea in ingegneria (e/o equipollenti), architettura (e/o equipollenti);
 - profilo professionale "tecnico amministrativo" con titolo di studio di scuola media secondaria superiore;
 - profilo professionale "amministrativo informatico e tecnico manutentivo".

I candidati devono inoltre essere in possesso di adeguata esperienza nelle attività di affidamento di appalti di lavori pubblici e/o beni e servizi ovvero nella contrattualistica pubblica;

3. di disporre la pubblicazione del presente Avviso sul sito web istituzionale dell'Amministrazione per 15 giorni.

**IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. PASQUALE MAURO DI MIRCO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

Allegato A

Il Direttore generale della Giunta regionale del Molise

RENDE NOTO il seguente

AVVISO PUBBLICO RISERVATO

al personale dipendente degli enti facenti parte del c.d. Sistema Regione Molise e delle sopresse Comunità montane per il reperimento di candidature finalizzate all'attivazione di rapporti di utilizzazione in posizione di distacco presso il Servizio Centrale di Committenza, relativo ai seguenti profili professionali e titoli di studio:

- profilo professionale "amministrativo contabile" con laurea in giurisprudenza (e/o equipollenti), e in economia (e/o equipollenti);
- profilo professionale "amministrativo contabile" con titolo di studio di scuola media secondaria superiore;
- profilo professionale "tecnico amministrativo" con laurea in ingegneria (e/o equipollenti), architettura (e/o equipollenti);
- profilo professionale "tecnico amministrativo" con titolo di studio di scuola media secondaria superiore;
- profilo professionale "amministrativo informatico e tecnico manutentivo"

ART. 1

La Direzione generale della Giunta regionale intende procedere, ai sensi dell'articolo 2, commi 9 e 10, della legge regionale 19 ottobre 2012, n. 22, e ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge regionale 20 agosto 2010, n. 16 al reperimento di candidature finalizzate all'attivazione di rapporti di utilizzazione temporanea presso il Servizio Centrale unica di Committenza con le seguenti caratteristiche professionali:

- profilo professionale "amministrativo contabile" con laurea in giurisprudenza (e/o equipollenti), e in economia (e/o equipollenti);
- profilo professionale "amministrativo contabile" con titolo di studio di scuola media secondaria superiore;
- profilo professionale "tecnico amministrativo" con laurea in ingegneria (e/o equipollenti), architettura (e/o equipollenti);
- profilo professionale "tecnico amministrativo" con titolo di studio di scuola media secondaria superiore;
- profilo professionale "amministrativo informatico e tecnico manutentivo"

I candidati dovranno essere in possesso di adeguata esperienza nelle attività di affidamento di appalti di lavori pubblici e/o beni e servizi ovvero nella contrattualistica pubblica.

ART. 2

Le candidature dovranno essere presentate al Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro della Direzione generale della Giunta regionale, specificando i dati anagrafici e il possesso dei requisiti richiesti.

Possono produrre istanza esclusivamente i dipendenti di ruolo delle sopresse comunità montane del territorio regionale, ai sensi dell'articolo 2, commi 9 e 10, della legge regionale 19 ottobre 2012 n. 22, i dipendenti degli enti costituenti il c.d. Sistema Regione Molise, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge regionale 20 agosto 2010, n. 16 (tabella A1).

Nella domanda di utilizzazione in assegnazione temporanea, i candidati devono dichiarare:

- a) i propri dati anagrafici, codice fiscale, residenza e indirizzo di posta elettronica, anche certificata;
- b) il titolo di studio posseduto, la data ed il luogo di conseguimento;
- c) l'ente di appartenenza e la data di assunzione a tempo indeterminato;
- d) la categoria giuridica, il profilo professionale e la posizione economica posseduti;
- e) l'anzianità di servizio nella categoria e profilo professionale;
- f) l'esistenza di eventuali procedimenti disciplinari o giudiziari a proprio carico;
- g) di avere conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

- h) l'esatto recapito presso il quale il candidato desidera ricevere le comunicazioni relative alla selezione, qualora non coincida con la residenza;
- i) il consenso al trattamento dei dati personali.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- ⇒ un curriculum professionale e formativo, redatto in carta semplice, datato e sottoscritto, dal quale risultino eventuali corsi di formazione svolti e le esperienze lavorative effettuate;
- ⇒ copia del documento di identità in corso di validità per l'idoneità delle autocertificazioni.

La mancata presentazione del curriculum professionale e formativo comporta l'esclusione dalla procedura.

Le istanze di utilizzazione in assegnazione temporanea presso la Regione Molise, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate, entro **15 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito web istituzionale dell'Ente, a:

Direzione generale della Giunta regionale
Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro
via Colitto n. 2/6, 86100 Campobasso

ART. 3

Le istanze di utilizzazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione dalla procedura, del nulla-osta preventivo rilasciato dall'ente di appartenenza, all'esito delle valutazioni di ordine organizzativo e produttivo di competenza.

ART. 4

Le istanze di utilizzazione pervenute al Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro, ove corredate della prescritta documentazione, saranno inviate al Direttore del Servizio Centrale unica di Committenza che, previa complessiva valutazione comparativa dei curricula professionali, individuerà le professionalità maggiormente corrispondenti ai fabbisogni lavorativi segnalati per la conseguente attivazione dei rapporti di utilizzazione.

ART. 5

L'attivazione delle utilizzazioni in parola non si configura giuridicamente quale formale instaurazione di rapporti di comando.

Il personale assegnato in posizione di distacco presso il Servizio Centrale unica di committenza della Regione Molise mantiene la posizione giuridica ed economica prevista dal contratto di lavoro dell'amministrazione di appartenenza.

Gli oneri finanziari relativi al costo ordinario del personale interessato sono conservati a carico dei bilanci dei rispettivi enti di appartenenza, ai sensi dell'articolo 2, comma 10, della L.R. n. 22/2012.

Gli oneri finanziari relativi alla remunerazione degli istituti del lavoro straordinario, dei rimborsi per missione fuori sede, degli eventuali incarichi di responsabilità di unità operative organiche (c.d. uffici), nonché gli incentivi previsti da specifiche norme legislative, regolamentari o contrattuali, con esclusione della produttività individuale o istituto equivalente, sono a carico del bilancio dell'Amministrazione regionale, in quanto trattasi di elementi accessori ed eventuali della struttura retributiva dei dipendenti, collegati all'espletamento di prestazioni lavorative aggiuntive rispetto all'orario ordinario, ovvero al conferimento di specifici incarichi e/o funzioni nell'ambito delle mansioni ordinariamente esigibili.

Le mansioni esigibili durante il periodo di utilizzazione presso la Regione Molise sono esclusivamente quelle previste dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per le categorie/profili professionali di rispettivo inquadramento.